

Parrocchia San Gabriele dell'Addolorata  
Statuto del Consiglio Pastorale Parrocchiale

## PREMESSA

In conformità di quanto disposto da Padre Arcivescovo con il decreto del 9 aprile 1996 relativo ai consigli pastorali parrocchiali dell'arcidiocesi di Bari-Bitonto ed in sintonia con il cammino di rinnovamento intrapreso con il Sinodo, la comunità parrocchiale di San Gabriele dell'Addolorata è consapevole che il *Consiglio Pastorale Parrocchiale [cpp]* è il "luogo nella Chiesa, in cui si esercita la partecipazione e la corresponsabilità nell'attività pastorale in virtù della "incorporazione a Cristo mediante il Battesimo".

Gli strumenti per esercitare la partecipazione e la corresponsabilità sono il dialogo e la comunione in Cristo.

La comunità parrocchiale di "San Gabriele dell'Addolorata" ritiene il **cpp** unico strumento di promozione di tutta l'attività pastorale in comunione col Vescovo,

col Vicario Episcopale territoriale ed in particolare, con il Parroco.

La comunità parrocchiale di San Gabriele ribadisce la dimensione ecclesiale del **cpp** finalizzata in ogni sua espressione a suscitare la più viva ed attiva partecipazione del laicato alla universale (incarnata, però, nel territorio) missione di salvezza della Chiesa.

## TANTO PREMESSO

La comunità di San Gabriele assume quale statuto del proprio Consiglio Pastorale il seguente articolato:

## **Art. 1** **Costituzione**

È costituito nella parrocchia di San Gabriele il **cpp** disciplinato dal decreto arcivescovile del 9 apr '96 ed integrato dalle norme del presente statuto.

## **Art. 2** **funzione del cpp**

Il **cpp** è organo ordinariamente rappresentativo di tutte quante le componenti la realtà parrocchiale. Esso svolge essenzialmente un ruolo propulsivo e propositivo nell'attività pastorale, avendo altresì, voto consultivo. Tale attività è svolta in comunione profonda con il parroco che è il responsabile della cura pastorale avendo ricevuto il mandato da parte del Vescovo.

## **Art. 3** **Compiti del CPP**

Il **Cpp** è chiamato a:

1. analizzare la situazione socio-pastorale della parrocchia;
2. coordinare le attività dei vari settori della vita parrocchiale (liturgia catechesi, carità, impegno sociale e culturale strumenti della Comunicazione, ecc.);
3. promuovere la comunione e il servizio della carità nella comunità;

4. adattare le opzioni pastorali diocesane alle realtà delle singole zone pastorali, in cui è ripartita la comunità parrocchiale;

5. offrire il proprio specifico contributo all'analisi e conseguente proposta di soluzione dei problemi sociali del territorio;

6. formulare orientamenti e progetti pastorali annuali e pluriennali.

## **Art. 4** **Composizione del CPP**

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è costituito nel numero di 30 membri così ripartito:

12 membri di diritto,

10 membri eletti dalla comunità,

6 membri cooptati dal Parroco.

La designazione dei membri elettivi è realizzata su base comunitaria fino a quando non sarà pienamente operativo il piano pastorale pluriennale articolato nelle c.d. "Comunità Ecclesiali di Base".

A partire da tale epoca individuata su indicazione del Parroco e del **Cpp** allora in carica le norme riguardanti la designazione dei membri eletti dalla comunità, saranno emendate tenendo presente la rappresentanza nel consiglio in ragione delle singole zone pastorali.

**Art. 5**  
**Associazioni**  
**e movimenti ecclesiali**

I gruppi, i movimenti, le associazioni ecclesiali che operano stabilmente in parrocchia sono tenuti ad apportare il contributo della loro specifica ministerialità al cammino di tutta quanta la comunità. Ciò al fine di incarnare un autentico stile di comunione nella Chiesa, unico popolo di Dio.

**Art. 6**  
**Rappresentatività laicale**

Ciascun laico, eletto o cooptato nel **Cpp**, pur essendovi stato designato a titolo personale, è sempre rappresentativo di tutta la comunità parrocchiale.

Esso è la voce delle istanze delle proposte, delle difficoltà espresse o manifestate dai membri della comunità parrocchiale.

**Art. 7 - Pubblicità riunioni**

Le sedute del **Cpp** sono ordinariamente aperte a tutti i fedeli. Nel caso si trattino questioni personali e riservate, previa comunicazione nell'avviso di convocazione, al **Cpp** possono partecipare solo i membri dello stesso.

**Art. 8**  
**Organi interni del CPP**

Sono organi interni del **cpp**, istituiti per rendere efficace ed operativa l'attività del **Cpp**:

- a) il vice-presidente;
- b) il consiglio di presidenza;
- c) la segretaria;
- d) le commissioni temporanee e/o permanenti.

Tali organi interni sono regolati dalle norme del direttorio sui **Cpp** e da quelle del regolamento del **Cpp** che costituiscono allegati e parti integranti del presente statuto.

**Art. 9**  
**Presidente del cpp**

Il Parroco è presidente di diritto del **cpp** per la sua particolare funzione, non è membro del Consiglio (cfr. can. 536) e quindi non ha diritto di voto.

**Art. 10**  
**Programma**  
**e resoconto pastorale**

Il **Cpp** è tenuto a presentare all'assemblea parrocchiale il programma annuale e il resoconto dell'attività pastorale.

Il programma dell'anno pastorale dev'essere reso noto all'assemblea parrocchiale entro il giorno 15 del mese di ottobre.

Il resoconto dev'essere reso noto all'assemblea parrocchiale entro il giorno 15 del mese di giugno.

### **Art. 11**

#### **Assemblea parrocchiale**

L'Assemblea parrocchiale è costituita da tutti i membri della comunità parrocchiale convocati mediante avvisi durante tutte le celebrazioni liturgiche delle due domeniche che precedono la settimana in cui è fissata la convocazione dell'assemblea.

E' convocata almeno 2 volte durante l'anno pastorale al fine di essere partecipe delle scelte pastorali da farsi (v. *programma pastorale*) e degli obiettivi raggiunti nell'attività pastorale (v. resoconto dell'attività pastorale).

L'assemblea parrocchiale può essere convocata in via straordinaria dal Parroco sentito il **Cpp**.

### **Art. 12.**

#### **Revisione dello Statuto**

Ogni proposta di revisione o di emendamento del presente statuto dev'essere approvata - quale espressione di un nuovo spirito di comunione rinnovata - dalla unanimità del **Cpp**.

La proposta di emendamento così elaborata dev'essere sottoposta al Vescovo e non potrà averne corso se non dopo l'approvazione.

### **Art. 13**

#### **Interpretazione**

Qualora sorgessero dubbi interpretativi in merito all'applicazione del presente statuto, l'interpretazione autentica è di competenza esclusiva del Vescovo.

---

# Regolamento di attuazione dello Statuto del **Cpp** della Parrocchia San Gabriele

## Premessa

Il presente regolamento costituisce, unitamente allo Statuto del **Cpp** ed alle norme del decreto dell'Arcivescovo del 9 aprile 1996, il testo normativo di riferimento per il funzionamento, in conformità ai compiti istituzionali del **Cpp**.

Tutta la normativa regolamentare ivi contenuta deve essere utilizzata da ciascun membro del **cpp** avendo costantemente presente la dimensione del servizio reso alla comunità con l'esercizio della propria funzione. Tale funzione si sostanzia nella continua ricerca della comunione in Cristo con tutti i membri della comunità e, quindi, con tutti i membri del **cpp** nonché nel concreto esercizio della corresponsabilità con il Parroco nell'azione pastorale.

## CAP. I° ELEZIONI

### Art. 1 Elezioni del **cpp**

La composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale è stabilita dallo statuto del **Cpp**.  
Alla scadenza del **Cpp** le elezioni del nuovo **Cpp** devono aversi entro il termine massimo di tre mesi successivi. Durante tale ter-

mine il consiglio uscente resta in carica per le questioni non altrimenti rinviabili.

Le elezioni del nuovo **Cpp** sono tenute il sabato dalle 17.00 alle 20.00 e la domenica dalle 7.30 alle 20.00.

### Art. 2 Elettori del **cpp**

Sono elettori del **Cpp** tutti coloro che, appartenendo alla comunità parrocchiale, abbiano compiuto 18 anni ed abbiano ricevuto il sacramento della Confermazione. Ciascun elettore può esprimere fino a *tre preferenze* nell'ambito della lista elettorale composta su designazione di 2 candidati previamente indicati da parte delle équipes zonali.

### Art. 3 - Eletti

Risultano eletti i candidati che conseguono il maggior numero di voti validi (maggioranza semplice). In caso di parità di voti prevale il più anziano di età.  
Si procede al sorteggio nel caso vi sia la stessa data di nascita.  
Lo status di membro del **Cpp** è acquisito dall'eletto con la sotto-

scrizione dell'atto di accettazione della designazione elettiva e con la proclamazione degli eletti fatta dal Parroco.

#### **Art. 4**

### **Commissione preparatoria Elezioni del Cpp**

La commissione preparatoria, necessaria per gestire la fase del rinnovo del **Cpp** è costituita dal Parroco, dal vicario parrocchiale e da cinque laici scelti dal Parroco. Almeno due dei cinque membri laici scelti dal Parroco devono essere membri del **Cpp** uscente. La commissione assume il metodo collegiale quale principio informatore della sua attività. Un suo membro redige il verbale delle riunioni della commissione. Tale verbale sarà conservato nell'archivio parrocchiale.

#### **Art. 5**

### **Elezioni interne ai gruppi, associazioni e movimenti ecclesiali.**

La designazione dei rappresentanti dei gruppi, movimenti e associazioni in seno al **Cpp** deve avvenire con congruo anticipo rispetto alla data fissata per le elezioni del **Cpp**.

Previa spiegazione da parte del Parroco o di altro componente la commissione preparatoria, della

funzione e dei compiti del **Cpp**, l'assemblea di tutti gli iscritti procederà contestualmente alla designazione a scrutinio segreto. Dell'assemblea e della contestuale designazione si redigerà un verbale in duplice originale: una copia di tale verbale sarà allegata agli atti delle elezioni del nuovo **Cpp**.

#### **CAP. II°**

### **ORGANI INTERNI del CPP**

#### **Art. 6**

### **Organi del Cpp**

Il **Cpp** è articolato al suo interno secondo i seguenti organi:

1. Il Presidente;
2. Il Vice Presidente;
3. Il Consiglio di Presidenza;
4. La Segreteria;
5. Il Moderatore;
6. Le Commissioni temporanee e/o permanenti.

#### **Art. 7**

### **Il Presidente del Cpp**

Il Parroco quale responsabile in primis dell'attività pastorale nella parrocchia è il Presidente di diritto del **Cpp**

E' compito del Presidente:

- a) convocare le riunioni del Con-

siglio di Presidenza;

b) presiedere il **Cpp**;

c) presiedere l'assemblea parrocchiale.

Con la cooperazione del Consiglio di Presidenza stabilisce l'O.d.G. delle riunioni del **Cpp**. Il Presidente nel considerare gli orientamenti espressi dal Consiglio deve tenere sempre in somma considerazione il bene di tutta quanta la parrocchia affidata dal Vesco vo alle sue cure.

Il Presidente si adopererà affinché le scelte pastorali sottoposte all'attenzione del **Cpp** siano fatte ricercando il più vasto consenso possibile quale espressione del principio di comunione sempre perseguibile.

### **Art.8 Vice Presidente**

Il Vice Presidente è il Vicario Parrocchiale designato dal Parroco. Il Vice Presidente presiede il **Cpp** sia in caso di assenza che di impedimento del Presidente.

### **Art 9 Consiglio di Presidenza**

Il Consiglio di Presidenza è costituito dal Parroco, dal Vice Presidente del **Cpp** e dal Segretario del **Cpp**. E' compito del Consiglio di Presidenza:

1. preparare la data, il luogo e l'ordine del giorno della riunione del **Cpp**;

2. coordinare, convocandone i responsabili, il lavoro delle Commissioni permanenti istituite;

3. approntare quanto necessario per rendere attuali le decisioni del **Cpp**;

4. stabilire le modalità di informazione di tutta la comunità ai vari livelli.

### **Art 10 La Segreteria**

La Segreteria del **Cpp** è composta dal Segretario e dal Vice Segretario designati su indicazione del **Cpp**.

Il Segretario e il vice Segretario:

1. collaborano con il Presidente alla convocazione del Consiglio di Presidenza e del **Cpp**;

2. redigono il verbale sia del Consiglio di Presidenza che del **Cpp**;

3. curano la corrispondenza, custodiscono l'archivio del **Cpp**, conservando in particolare, i documenti e gli atti ufficiali del **Cpp**.

### **Art. 11 Il Moderatore**

Il Moderatore delle singole sedute è il Vice Presidente o un

membro della Segreteria o persona designata dal Consiglio di Presidenza.

### **Art. 12**

#### **Commissioni permanenti**

Sono costituite nell'ambito del **Cpp** le seguenti Commissioni permanenti aventi esclusivi compiti di studio e consultazione:

1. Commissione permanente per l'Evangelizzazione;
2. Commissione permanente per la Liturgia;
3. Commissione permanente per la promozione della Carità;
4. Commissione pro completamento opere parrocchiali.

Membri esterni, indicati dal Consiglio per la loro specifica competenza, possono essere chiamati a integrare le Commissioni permanenti.

### **CAP. III°**

#### **FUNZIONAMENTO DEL CPP**

### **Art. 13**

#### **Convocazione del cpp**

Il **Cpp** è convocato ordinariamente mediante comunicazione scritta redatta dal Presidente in collaborazione con il Consiglio di Presidenza.

In casi di straordinaria urgenza può bastare una convocazione informale purché se ne dia giustificazione nel verbale del **Cpp**. La lettera di convocazione sarà fatta recapitare ai membri del **Cpp** a cura del Segretario o del vice Segretario.

La lettera di convocazione deve giungere a conoscenza di ciascun membro del **Cpp** almeno venti giorni prima della riunione del **Cpp**.

Farà fede, per l'avvenuto ricevimento, la sottoscrizione di un apposito modulo custodito dal Segretario.

La lettera di convocazione deve contenere inderogabilmente:

1. l'ordine del giorno analiticamente articolato;
2. luogo e data della riunione del **Cpp**;
3. orario di inizio e di conclusione della riunione del **Cpp** onde evitare ritardi e perdite di tempo.

Qualora non siano presenti nell'ora successiva a quella indicata nella lettera di convocazione i 2/3 dei membri del **Cpp**, la riunione viene rinviata di diritto allo stesso giorno della settimana successiva senza necessità di ulteriori comunicazioni scritte.

Restano tuttavia fermi i quorum deliberativi indicati nel successivo art.14.



**Art. 14**  
**Riunioni pedepedeutiche**  
**delle**  
**Commissioni permanenti.**

I responsabili delle Commissioni permanenti, ricevuta la lettera di convocazione, devono senza indugio e prima della riunione del **Cpp**, convocare tutti gli operatori del proprio ambito pastorale, sottoponendo loro l'ordine del giorno. Tutti insieme elaborano una relazione scritta contenente le proposte e le osservazioni pastorali costituenti il contributo propositivo per il **cpp**.

**Art. 15**  
**Validità riunioni del CPP**

Il **Cpp** è validamente costituito con la presenza di almeno 2/3 dei membri.

Previa discussione e confronto su ciascun punto all'o.d.g., il **Cpp** mette a votazione le scelte e le conclusioni operative che ritiene più utili alla vita e alla missione della parrocchia.

Il **Cpp** si esprime all'unanimità o, qualora non sia palesemente possibile, a maggioranza dei 2/3 dei membri del Consiglio.

In casi diversi da quelli previsti dal precedente comma, si rinvia la riunione per una nuova discussione e conclusione sull'argomento, da maturare nello studio e nella preghiera.

**Art. 16**  
**Modalità di svolgimento**  
**della riunione del cpp**

Ogni riunione del **Cpp** comincia con una lettura di un brano della Sacra Scrittura o del Magistero della Chiesa, seguita da una breve riflessione esplicativa del Presidente o di chi ha proposto il brano.

Quindi si dà lettura, da parte del Segretario o del suo vice, del verbale della riunione precedente. Ciò al fine di sottoporre il verbale all'approvazione del **Cpp**, dando atto di eventuali osservazioni da parte dei membri del Consiglio che lo richiedano.

Il Presidente o il suo vice appositamente delegato, avrà cura di regolamentare il confronto sui punti all'O.d.G., ponendo di volta in volta ad inizio riunione, un termine massimo per ciascun intervento al fine di non prolungare invano la riunione.

Ogni punto all'o.d.g. deve essere previamente esplicito anche servendosi di relatori esterni al Consiglio e designati in precedenza dal Consiglio di Presidenza.

#### **Art. 17**

#### **Esecutività delibere del Cpp**

Le deliberazioni assunte dal **Cpp** in conformità di quanto disposto ex Art. 14 del presente regolamento, diventano esecutive se fatte proprie dal Presidente del **Cpp** che può non renderle esecutive solo qualora vi siano gravi ed evidenti motivi contrari vagliati secondo la ministerialità sacerdotale.

#### **Art. 18**

#### **Decadenza dello status di membro del cpp**

Ogni membro del **Cpp** è dichiarato decaduto dal **Cpp** se non partecipa, senza giustificazione scritta, a tre riunioni consecutive del **Cpp** o a cinque riunioni intervallate durante tutta la durata del **Cpp**.

#### **Art. 19**

#### **Proposte dei membri in ordine a futuri O.d.G.**

Tutti i membri del **Cpp** possono proporre al Consiglio di Presidenza, sia durante la riunione

del **Cpp** che al di fuori, argomenti da inserire nell'O.d.G. di successive convocazioni del **Cpp**. La proposta non vincola il Consiglio di Presidenza che resta l'organo competente a stabilire l'o.d.g.. Deve, però, durante la riunione del **Cpp** darsi spiegazione dell'eventuale diniego relativo alla proposta presentata.

#### **Art. 20**

#### **Redazione del programma pastorale e del resoconto.**

La redazione del programma pastorale annuale e del resoconto dell'attività pastorale svolta è realizzata dal Consiglio di Presidenza che svolge la sintesi delle indicazioni emerse in sede di Consiglio Pastorale Parrocchiale.

#### **Art. 21**

#### **Audizione delle équipes zonali.**

Qualora lo ritenga opportuno, il **Cpp** può deliberare la convocazione di tutta l'équipe zonale di una o più zone pastorali al fine di acquisire informazioni dirette, in merito alla situazione pastorale ivi presente, necessarie per decidere con cognizione di causa.

Il coordinatore zonale provvede a convocare l'intera équipe zonale per il giorno, ora e luogo stabiliti dal **Cpp** e a lui comunicati per lettera.

**Art. 22**  
**Archivio del cpp**

L'archivio del **Cpp** deve essere custodito presso l'Ufficio Parrocchiale e può essere consultato da parte dei fedeli per il tramite del Segretario.

**Art. 23**  
**Questioni interpretative.**

Tutte le questioni relative all'applicazione del presente regola-

mento durante le riunioni del **Cpp** sono risolte esclusivamente dal Consiglio di Presidenza.

**Art. 24**  
**Revisione del Regolamento.**

Le norme del presente Regolamento possono essere emendate all'unanimità dai componenti il **Cpp**.



-----